


Estratto di Piano Regolatore - Zona residenziale di completamento "C1" art. 25 delle N.T.O.



COMUNE DI MEOLO
Provincia di Venezia

P.I.

Elaborato

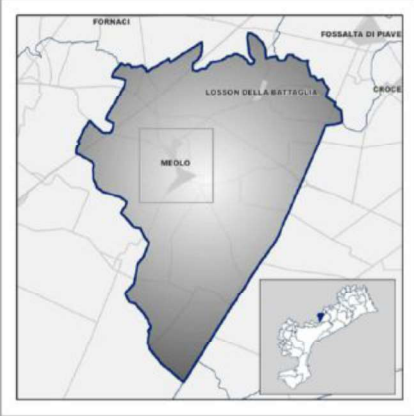
D 01 a

Scala

1:2.000

**ZONE SIGNIFICATIVE
- MEOLO -**

VARIANTE
PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EFDIFICABILI
(AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. N. 4/2015)



Estremi di adozione: D.C.C. n. del
Estremi di approvazione: D.C.C. n. del

P
I
N
T
E
R
V
E
N
T
I

MEOLO

Sindaco
Loretta ALIPRANDI
Assessore Pianificazione Urbanistica
e Tutela del Paesaggio
Manuel MENEGHEL

U.T.C.
Responsabile art. 13 Servizi Tecnici
Giovanni DANIO CAMPANER
Istruttore Direttivo Tecnico
Dott. Roberto COLLETO

Settembre 2016

LEGENDA

- perimetro zona territoriale omogenea [Z.T.O.] rif. art. N.d.A.
art.20
- CARTIGLIO CLASSIFICAZIONE Z.T.O.: art.22.6
- tipo di Z.T.O. [B1, B2, C1, C2, D1, D2, D3, E4]
- numero di riferimento tabelle dimensionamento [con valore esclusivamente documentario]
- intervento diretto [ID]
- tipo di S.U.A. [P.L., P.R., P.E.E.P.]
- obbligo S.U.A. [O]
- vigente S.U.A. [V]
- indice di densità edilizia [Z.T.O. residenziali]
- rapporto di copertura [Z.T.O. per attività produttive]
- Z.T.O. Fa - aree per l'istruzione
- Z.T.O. Fb - aree per attrezzature di interesse comune
- Z.T.O. Fc - aree attrezzate a parco, per il gioco e lo sport
- Z.T.O. Fd - aree per parcheggi
- numero di riferimento tabelle dimensionamento [con valore esclusivamente documentario]

articolo 25 - ZTO C - ZONE RESIDENZIALI DESTINATE A NUOVI COMPLESSI INSEDIATIVI

1. Le ZTO C si distinguono in ZTO C1 e C2; si applicano le norme generali del precedente articolo 24.

2. Ai fini dell'edificazione nelle ZTO C1 valgono le seguenti norme:

- If = variabile da 1,00 a 1,25 mc/mq, secondo le indicazioni dei cartigli in grafia di PRG
- C = 40%
- H = 9,50 ml, per il Capoluogo
- H = 6,50 ml per le frazioni di Losson e Marteggia
- Ds = 1,2 h, con un minimo di 7,50 ml
- Dc = 0,5 h con un minimo di 5,00 ml
- Df = h del fabbricato più alto con un minimo di ml 10,00
- destinazioni d'uso ammesse: residenziale, direzionale, commerciale e turistico-ricettiva.

3. L'edificazione è realizzata in queste zone mediante intervento edilizio diretto.

4. Ai fini dell'edificazione nelle ZTO C2 valgono le seguenti norme:

- It = 10.000 mc/ha
- C = 40%
- H = 9,50 ml, per il Capoluogo
- H = 6,50 ml per le frazioni di Losson e Marteggia
- Ds = 0,8 h, con un minimo di 7,50 ml
- Dc = 0,5, h con un minimo di 5,00 ml
- Df = h del fabbricato più alto con un minimo di ml 10,00
- destinazioni d'uso ammesse: residenziale, direzionale, commerciale e turistico-ricettiva.

5. In queste zone gli interventi sono subordinati all'approvazione di un piano di lottizzazione; il Comune attiva ogni procedura utile ad acquisire al suo patrimonio fino al venti per cento delle aree comprese in queste zone, allo scopo di agevolarne la cessione o la locazione a prezzi convenzionati.

6. Sono classificati ZTO C2 anche quegli ambiti, già soggetti a Piano di Lottizzazione, ancorché edificati, per i quali si applicano le norme originarie di ciascun Piano.